Disturbi alimentari, pediatri: â??Non solo femminili, in ragazzi segnali diversiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I disturbi del comportamento alimentare (Dca) non sono un problema esclusivamente femminile e colpiscono in etÃ sempre piÃ¹ precoce: circa il 30% dei casi riguarda minori sotto i 14 anni. Se le ragazze rappresentano la maggioranza dei pazienti, negli ultimi anni si Ã¨ registrata una crescente evidenza clinica anche tra i ragazzi, soprattutto nella fascia di etÃ 12-17 anni. In occasione della Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla, che si celebra il 15 marzo, la SocietÃ italiana di pediatria (Sip) richiama lâ??attenzione su un aspetto ancora poco riconosciuto: nei ragazzi â?? spiegano gli esperti in una nota â?? i disturbi alimentari â??possono manifestarsi con caratteristiche diverse rispetto alle ragazze e proprio per questo rischiano di essere intercettati piÃ¹ tardi, quando il quadro clinico Ã¨ giÃ piÃ¹ compromesso. Nellâ??anoressia nervosa i maschi rappresentano una quota variabile ma non trascurabile dei casi: a seconda delle casistiche, il rapporto maschi-femmine puÃ² variare da circa 1:3 a 1:12â?•. Nella bulimia nervosa e nei disturbi da alimentazione incontrollata la distanza tra i generi appare meno marcata.

â??La minore presenza maschile nelle statistiche potrebbe dipendere anche da anni di mancato riconoscimentoâ?•, afferma Elena Inzaghi, responsabile del Gruppo di studio Medicina di genere in pediatria della Sip. â??Per molto tempo i criteri diagnostici e lâ??immaginario collettivo hanno identificato i disturbi alimentari come un problema â??da ragazzeâ??: questo â?? continua â?? ha reso piÃ¹ difficile riconoscerli nei maschi, dove i sintomi possono essere meno sovrapponibili ai modelli classici e dove spesso câ??Ã¨ una minore consapevolezza del problemaâ?•.

Nei ragazzi il disturbo puÃ² non presentarsi con la tipica paura di ingrassare. PiÃ¹ frequentemente â?? chiariscono i pediatri â?? emerge â??unâ??attenzione marcata alla massa muscolare, un ricorso eccessivo allâ??attivitÃ fisica, lâ??uso di integratori, una dieta rigidamente controllata per â??definireâ?? il corpo piÃ¹ che per dimagrireâ?•.

Se si cercano solo i segnali tradizionali â?? restrizione calorica evidente, timore di prendere peso, condotte compensatorie â?? il rischio Ã¨ di non riconoscere il disturbo nei ragazzi. Ã? proprio questa diversa presentazione clinica che puÃ² ritardare la diagnosi, con il risultato che i maschi potrebbero

arrivare allâ??osservazione specialistica in condizioni piÃ¹ gravi e con una prognosi potenzialmente meno favorevole, soprattutto quando lâ??esordio Ã¨ precoce.

â??Uno studio condotto presso lâ??ospedale pediatrico Bambino GesÃ¹ su 501 pazienti pediatrici con anoressia nervosa, recentemente discusso sullâ??ultimo numero della rivista Sip â??Pediatriaâ?? â?? illustra Inzaghi â?? evidenzia che lâ??etÃ media di presentazione della malattia Ã¨ risultata significativamente piÃ¹ giovane nei maschi rispetto alle femmine. Nei maschi, inoltre, al momento del ricovero si osservavano parametri clinici indicativi di una maggiore gravitÃ , un dato che potrebbe essere correlato anche a un riconoscimento piÃ¹ tardivo del disturboâ?•.

Come sottolinea il presidente Sip, Rino Agostiniani: â??Se continuiamo a pensare ai disturbi alimentari come a un problema solo femminile rischiamo di non riconoscerli nei ragazzi. Ã? fondamentale che pediatri, genitori e insegnanti imparino a intercettare anche segnali meno tipici, come lâ??ossessione per la massa muscolare o lâ??eccesso di esercizio fisicoâ?•. Una diagnosi precoce resta il fattore piÃ¹ importante per migliorare lâ??evoluzione del disturbo, rimarcano gli esperti. Per questo, in occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla, la Sip invita a promuovere una maggiore consapevolezza delle differenze di genere nella presentazione dei disturbi alimentari. â??Lâ??attenzione alla pediatria di genere â?? conclude Agostiniani â?? rappresenta oggi uno strumento fondamentale per migliorare la capacitÃ diagnostica e lâ??appropriatezza delle cure non solo nei disturbi alimentari, ma in molti ambiti della salute dellâ??infanzia e dellâ??adolescenzaâ?•.

default watermark

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 12, 2026
Autore
redazione